

From Killjoys to Joys' Sparks by Fatima Wegmann Guinassi & Karen Pisoni

ROMA Villa Maraini Via Ludovico 48 00187 Roma +39 06 420421 roma@istitutosvizzero.it

MILANO Via Vecchio Politecnico 3 20121 Milano +39 02 76016118 milano@istitutosvizzero.it

Date

15.04.2024
21.04.2024

Location

Milano

Istituto Svizzero

Information

Design & Sound installation

As part of the House of Switzerland on the occasion
of Milan Design Week

Opening hours

15.04.2024	H14:00–20:00
16.04.2024–20.04.2024	H10:00–20:00
21.04.2024	H10:00–18:00

Reception

16.04.2024	H18:00–20:00
------------	--------------

Istituto Svizzero

Via del Vecchio Politecnico 3, Milano

Press inquires: press@istitutosvizzero.it

istitutosvizzero.it

Come può la “gioia” – il tema della House of Switzerland – manifestarsi nel quadro delle pratiche artistiche, ma anche nell’attuale contesto socio-politico?

L'Istituto Svizzero invita l'artista, produttrice, studiosa e DJ Fatima Wegmann Guinassi e la designer e scenografa Karen Pisoni ad esplorare vari aspetti della “gioia”: insieme hanno creato uno spazio immersivo che favorisce un momento di riflessione e contemplazione. L'artista e la designer condividono la visione secondo cui la “gioia” rappresenta sempre una scelta consapevole da compiere e che questa scelta è sempre anche implicitamente un gesto politico e di resistenza. Fatima e Karen hanno anche esplorato la figura del “killjoy” (guastafeste), che la teorica femminista Sara Ahmed descrive come un personaggio ribelle che alza la voce contro il sessismo e la discriminazione. Karen Pisoni si concentra sui vari livelli sensibili della gioia, che possono manifestarsi anche come una reale sensazione fisica nell'aptica dei materiali o nella percezione della luce. La figura del “killjoy” compare nelle sue forme animali, che si alzano con lingue di fuoco. Fatima Wegmann Guinassi riempie lo spazio con il brano *Godspeed*, appositamente composto, con il quale prosegue la sua esplorazione sul potenziale narrativo della fantascienza: come possiamo immaginare un futuro gioioso e sensuale attingendo alla speculazione fittizia in un presente cupo?

Fatima Wegmann Guinassi è un'artista, ricercatrice, produttrice e DJ che vive e lavora a Ginevra (conosciuta anche come ven3mo). È interessata ai concetti di trasformazione e incanto attraverso suono, poesia e fantascienza. Il suo lavoro progredisce come una sorta di reazione a catena, innescata dall'esperienza e dall'esplorazione del mondo, costruendo giochi di coincidenze e una mitologia personale. Si è laureata nel programma del master di ricerca CCC (Critique, Curatoriel, Cybernétique) presso la HEAD di Ginevra nel 2019. Come artista, ha collaborato con l'artista visivo Ali Eddine Abdelkhalek, creando installazioni/performance sonore. Il suo lavoro è stato esposto presso Alienze (Losanna) nel maggio 2019, Voiture14 (Marsiglia) nell'agosto 2019, Cherish (Ginevra) nel novembre 2019, HIT (Ginevra) nel maggio 2021, presso il CAN – Centre d'art contemporain de Neuchâtel nel marzo 2022 e presso one gee in fog (Ginevra) nell'agosto 2022. Il suo ultimo progetto collettivo importante intitolato “Can You Feel the Drift” è stato presentato al Théâtre de l'Usine nel dicembre 2021 e all'Arsenic (Losanna) nel novembre 2022.

Karen Pisoni è una designer e scenografa svizzero-messicana che esplora i confini tra luce, spazio e materiali, interrogando simboli passati e presenti con un forte impegno per la narrazione. Il suo lavoro trova espressione in una varietà di progetti che fondono arte, design e artigianato, con un particolare interesse per i processi multidisciplinari. Che si tratti di progettare spazi commerciali, set cinematografici o scenografie per eventi, integra senza soluzione di continuità arte e scenografia nei suoi lavori, collaborando strettamente con artigiani e altri artisti. Il suo percorso professionale è iniziato con un'apprendistato in design grafico, seguito dal conseguimento della laurea in Media e Interaction Design presso l'ECAL – Losanna. Ha poi perfezionato le sue competenze presso la HEAD – Ginevra, completando il programma MAIA nel 2021 (Master in Interior Architecture). Karen Pisoni risiede e lavora a Losanna e ha recentemente aderito al Pulse Incubator HES, dove guida il Pisoni-lab, un progetto dedicato alla creazione di soluzioni scenografiche sostenibili con un approccio inclusivo.

Si ringrazia HEAD – Genève per il sostegno a Karen Pisoni.

House of Switzerland (15.-21.04.2024) è un progetto congiunto gestito da Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura in collaborazione con la Swiss Design Association, il Consolato Generale della Svizzera a Milano, Casa degli Artisti e i partner media Disegno e Monocle.

How can ‘joy’—the theme of the House of Switzerland— manifest itself in the framework of artistic practices, but also in the current socio-political context?

Istituto Svizzero invites the artist, producer, scholar and DJ Fatima Wegmann Guinassi and the designer and scenographer Karen Pisoni to explore various aspects of ‘joy’, together they have created an immersive space that allows a moment of reflection and contemplation. The artist and the designer share the view that ‘joy’ is always an active choice that we opt for and that this decision for joy is always also inherent in a resistant political gesture. Fatima and Karen also explored the figure of the ‘killjoy’, which feminist theorist Sara Ahmed describes as a rebellious character who raises her voice against sexism and discrimination. Karen Pisoni focuses on the various sensitive levels of joy, which can also manifest itself as a real physical sensation in the haptics of materials or in the feeling of light. The figure of the killjoy appears in her animal figures, which rise up with tongues of fire. Fatima Wegmann Guinassi fills the space with the expressly composed audio piece *Godspeed*, in which she continues her research into the potential of science fiction storytelling: How can we fabulate collectively about a joyful and lustful future by drawing on fictional speculation in a bleak present?

Fatima Wegmann Guinassi is a Geneva-based artist, researcher, producer and DJ (aka ven3mo). She is interested in exploring notions of transformation and enchantment through sound, poetry and science fiction. Her work progresses as a kind of chain reaction, triggered when experiencing and exploring the world, constructing games of coincidence and a personal mythology. She graduated from the CCC (Critique, Curatoriel, Cybernétique) research Master's program at HEAD Geneva in 2019. As an artist, she has been collaborating with visual artist Ali-Eddine Abdelkhalek, and together they have created sound installations/performances. Her work has been presented at Alienze (Lausanne) in May 2019, at Voiture14 (Marseille) in August 2019, at Cherish (Geneva) in November 2019, at HIT (Geneva) in May 2021, at CAN – Centre d'art contemporain de Neuchâtel in March 2022 and at one gee in fog (Geneva) in August 2022. Her latest major collective project entitled “Can You Feel the Drift” was presented at Théâtre de l'Usine in December 2021 and at l'Arsenic (Lausanne) in November 2022.

Karen Pisoni is a Swiss-Mexican designer and scenographer who explores the boundaries between light, space, and materials, while questioning past and present symbols with a strong commitment to storytelling. Her work finds expression in a variety of projects that merge art, design, and craftsmanship, with a particular focus on multidisciplinary processes. Whether designing retail spaces, movie sets, or event scenography, she seamlessly integrates art and set design into her creations, collaborating closely with artisans and fellow artists. Her professional journey began with a graphic design apprenticeship, followed by earning a bachelor's degree in Media and Interaction Design from ECAL – Lausanne. She further refined her skills at HEAD – Geneva, completing the MAIA program in 2021 (Master in Interior Architecture). Karen Pisoni resides and works in Lausanne and has recently joined the Pulse Incubator HES, where she leads the Pisoni-lab, a project dedicated to creating sustainable scenography solutions with an inclusive approach.

Thanks to HEAD – Genève for supporting Karen Pisoni.

House of Switzerland (15.-21.04.2024) is a joint project run by the Swiss Arts Council Pro Helvetia in partnership with the Swiss Design Association, the Consulate General of Switzerland in Milan, Casa degli Artisti and the media partners Disegno and Monocle.